

Progetto Paese: il Paese che vorrei

Cagliari, 28-30 Aprile 2016

SEARCH - Sede Espositiva Archivio Storico Comunale - Largo Carlo
Felice, 2, Cagliari

Percorsi partecipativi per un nuovo progetto di spazio pubblico

Ente: Inu Liguria

e-mail: inu.liguria@libero.it

Tema/i: cittadini, appartenenza, sostenibilità, innovazione

Settore/i di interesse: Partecipazione, Spazio Pubblico

Modalità di partecipazione prevista: video e/o presentazione Power Point

ABSTRACT

La partecipazione è uno dei temi della contemporaneità verso cui le pubbliche amministrazioni sono sempre più sensibili e per il quale vi è la necessità di sviluppare una rete di condivisione delle esperienze.

Inu Liguria, attraverso iniziative organizzate nella modalità di "itinerari di partecipazione" e di video-interviste agli *stakeholders*, sta affrontando con continuità il tema della partecipazione con riguardo ai casi liguri, raccogliendo e prendendo parte ad esperienze di progettazione e programmazione partecipata.

Diversi, per caratteristiche, obiettivi, modalità, i casi monitorati: processi di valorizzazione, di rigenerazione, di pianificazione partecipata e di programmazione negoziata, quale lo strumento del contratto di fiume.

Anche il recente seminario "Media e nuove forme di socialità", promosso da Inu Liguria insieme al Comune di Genova, rientra in questo percorso ed introduce alla riflessione sulle interrelazioni tra nuovi modelli di governo del territorio e la rivoluzione digitale, allo scopo di ricercare modalità di costruzione di reti di comunità locali che riescano ad interagire non solo virtualmente, ma soprattutto con riferimento ai territori, responsabilizzandosi rispetto a progetti e criticità.

L'impostazione data al lavoro conta sulla capacità esemplificativa delle esperienze; indaga sul ruolo dei partecipanti; sul plusvalore del percorso partecipativo; sulle criticità riconosciute dai soggetti che lavorano al processo.

Ne sta emergendo un panorama variegato in cui: *cultura della partecipazione*, intesa come capacità di espressione del cittadino e capacità di ascolto dell'amministratore; *saggezza negoziale*, ovvero riconosciuta necessità di lavorare su scenari alternativi, valutando effetti possibili, costi e benefici; *"creatività procedurale"*, intesa come garanzia del principio della partecipazione e delle forme spontanee dal basso senza la loro cristallizzazione in griglie legislative-procedurali, costituiscono i punti fermi di tutte le esperienze.